



Fondo Pensione Complementare Nazionale

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A
CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA
CALCE E SUOI DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI
MANUFATTI, DELLE MALTE E DEI MATERIALI DI BASE PER
LE COSTRUZIONI**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 122

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 30 Maggio 2008)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da CONCRETO secondo lo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

CONCRETO si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA CALCE E SUOI
DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI MANUFATTI, DELLE MALTE E DEI MATERIALI
DI BASE PER LE COSTRUZIONI**

INDICE

SCHEMA SINTETICA

A. PRESENTAZIONE DI CONCRETO

- A.1. Elementi di identificazione di CONCRETO
- A.2. Destinatari
- A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

C. SEDI E RECAPITI UTILI

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI CONCRETO

- D.1. Contribuzione
- D.2. Proposte di investimento
- D.3. Rendimenti storici
- D.4. Prestazioni assicurative accessorie
- D.5. Costi nella fase di accumulo
- D.6. Indicatore sintetico dei costi

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

- A.1. Lo scopo
- A.2. La costruzione della prestazione complementare
- A.3. Il modello di *governance*

B. LA CONTRIBUZIONE

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- C.1. Indicazioni generali
- C.2. I comparti
 - a) Politica di investimento e rischi specifici
 - b) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)
- C.3. Le combinazioni predefinite di comparti
- C.4. Modalità di impiego dei contributi

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

- D.1. Prestazioni pensionistiche
- D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare
- D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

- E.1. Prestazioni assicurative accessorie

E.2. Anticipazioni e Riscatti

E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

E.4. Trasferimento della posizione individuale

F. I COSTI

- F.1. Costi nella fase di accumulo
 - a) Dettaglio dei costi
 - b) Indicatore sintetico dei costi
- F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. IL REGIME FISCALE

H. ALTRE INFORMAZIONI

- H.1. Adesione
- H.2. Valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazioni agli iscritti
- H.4. Progetto esemplificativo
- H.5. Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

GLOSSARIO

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. CONCRETO

B. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

C. LA BANCA DEPOSITARIA

D. I GESTORI DELLE RISORSE

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

F. LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE

G. LA REVISIONE CONTABILE

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE



Fondo Pensione Complementare Nazionale

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA CALCE E SUOI DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI MANUFATTI, DELLE MALTE E DEI MATERIALI DI BASE PER LE COSTRUZIONI

SCHEMA SINTETICA

(dati aggiornati al 31/12/2007)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di CONCRETO rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota Informativa e dello Statuto.

A. PRESENTAZIONE DI CONCRETO

A.1 Elementi di identificazione di CONCRETO

Concreto è il Fondo Pensione Complementare Nazionale a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni, di seguito denominato Fondo. Concreto è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Concreto è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 122 ed è stato costituito in forza dell'accordo sottoscritto in data 27 gennaio 1999 fra Federmaco, per mandato ricevuto dalle aderenti Associazioni Aitec e Cagama, e Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL. Tale accordo dà attuazione all'art.46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 30 settembre 1994 e successive intese del 6 marzo 1997, di seguito denominato Contratto.

A.2 Destinatari

1. Sono destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti da Aziende il cui rapporto di lavoro sia disciplinato dal Contratto nonché i lavoratori dipendenti da imprese controllate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., dalle predette Aziende, o da imprese controllanti le Aziende medesime, cui è applicato l'anzidetto Contratto, che abbiano superato il relativo periodo di prova e siano titolari di contratto individuale:
 - a. tempo indeterminato;
 - b. part-time a tempo indeterminato;
 - c. tempo determinato pari o superiore a sei mesi presso la stessa azienda nell'arco dell'anno solare (1° gennaio -31 dicembre);
 - d. di apprendistato.
2. Sono soci del Fondo:
 - a. i destinatari di cui al punto 1 che hanno sottoscritto l'atto di adesione secondo le procedure stabilite dal Fondo;
 - b. i lavoratori che hanno aderito a seguito del tacito conferimento del TFR;



Fondo Pensione Complementare Nazionale

- c. le aziende dalle quali i lavoratori di cui alle lett.a) e b) dipendono;
 - d. i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto.
3. Possono divenire soci del Fondo i lavoratori, con contratto a tempo indeterminato, dipendenti dalle fonti istitutive e dalle altre Organizzazioni rappresentate dalle fonti istitutive per l'esercizio dell'attività contrattuale collettiva nonché i dipendenti dalle società controllate da tali Organizzazioni.
 4. Possono restare associati al Fondo, previo accordo sindacale e delibera del Consiglio di Amministrazione del Fondo, i lavoratori che in seguito a trasferimento di Azienda, operato ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, ovvero per mutamento dell'attività aziendale abbiano perso i requisiti di cui al precedente punto 1 e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo Fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di socio anche per l'impresa cessionaria o trasformata.
 5. Possono divenire soci del Fondo i lavoratori dipendenti da aziende che applicano il Contratto anche quando già iscritti a fondi o casse costituiti prima della data di sottoscrizione della Fonte Istitutiva a condizione che la confluenza nel Fondo risulti da intese sottoscritte dalle rispettive aziende e da Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL, sia altresì deliberata dai competenti organi del fondo o della cassa preesistenti e autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. La confluenza nel Fondo esclude l'applicabilità delle discipline previste dai fondi di provenienza.
 6. Possono divenire soci del Fondo i lavoratori i quali, pur non avendo il rapporto di lavoro disciplinato dal Contratto, dipendono da Aziende – controllate o collegate ai sensi dell'art.2359 c.c. ad Aziende che applicano il Contratto – che svolgono attività ausiliarie e/o di servizio alle stesse Aziende controllanti o collegate. In tali casi la confluenza nel Fondo deve risultare da appositi accordi aziendali e deve essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione. L'adesione comporta integrale accettazione del vigente statuto.

A.3 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

CONCRETO è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta, in data **27 gennaio 1999**. Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale; in tal caso verranno addebitate al richiedente le relative spese.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale raccomandiamo pertanto la lettura.

C. SEDI E RECAPITI UTILI

Sede legale:	Piazza Guglielmo Marconi 25 – 00144 Roma
Sede amministrativa:	Piazza Guglielmo Marconi 25 – 00144 Roma
Sito internet:	www.fondoconcreto.it
Telefono:	06 5911727
Fax:	06 5915408
Indirizzo e-mail:	info@fondoconcreto.it

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI CONCRETO

D.1 Contribuzione

I lavoratori associati a CONCRETO e le Aziende da cui gli stessi dipendono sono tenuti al versamento dei contributi secondo la misura, le modalità e i termini stabiliti dalla fonte istitutiva, in cifra fissa ovvero in misura percentuale della retribuzione assunta a base della determinazione del TFR.

- Pertanto, la contribuzione minima a CONCRETO (a seguito dell'accordo di rinnovo del Contratto siglato in data 19 Febbraio 2008) è così stabilita:
- un'aliquota dello 1,20% a carico del lavoratore da calcolarsi sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR per 13 mensilità;
- un'aliquota dello 1,20% a carico del datore di lavoro da calcolarsi sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR per 13 mensilità;
- un'aliquota minima pari al 40% dell'accantonamento annuo del TFR, per gli iscritti il cui rapporto di lavoro sia anteriore alla 28.04.1993;
- l'integrale destinazione della quota del TFR maturando, a decorrere dalla data di iscrizione al Fondo, per gli iscritti di prima occupazione, successiva al 28.04.1993.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

VERSAMENTI MINIMI A CONCRETO				
	Quota Minima TFR ⁽³⁾	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20%	1,20%	I contributi sono trattenuti dall'azienda mensilmente a decorrere dal primo mese successivo all'adesione e versati con periodicità trimestrale al Fondo
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	40%	1,20%	1,20%	

Note:

- (1) Calcolato sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR per 13 mensilità. (a seguito dell'accordo di rinnovo del Contratto siglato il 19 Febbraio 2008).
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. E' data facoltà al singolo associato di incrementare l'aliquota di contribuzione a suo carico in misura più elevata di quella ordinaria dell'1,20% mediante richiesta su apposito modulo da inoltrare al Fondo entro il 30 giugno con decorrenza 1° luglio ed entro il 31 dicembre con decorrenza 1° gennaio di ciascun anno, pari a: 1%, 2%, 3% , 5% oppure altra percentuale a scelta del lavoratore. Tale scelta può essere modificata nel tempo. Le contribuzioni volontarie sono calcolate sulla retribuzione commisurata al valore del minimo tabellare , ex indennità di contingenza, EDR ed indennità di funzione quadri di spettanza di ciascun lavoratore.(a seguito dell'accordo di rinnovo del Contratto siglato il 19 Febbraio 2008).
- (3) Quota TFR calcolata in percentuale sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR stesso come previsto dagli accordi. I lavoratori già occupati al 28.04.1993 hanno la possibilità di versare una quota minima del 40%. In alternativa versano il 100%.

D.2 Proposte di investimento

Il Fondo è strutturato secondo una gestione multicomparto, in almeno n° 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta. Uno dei predetti due comparti, denominato Comparto Garantito, è destinato ad accogliere il TFR tacitamente conferito ai sensi della normativa vigente, ma sarà disponibile anche per tutti coloro che :

- al momento dell'iscrizione presenteranno il modulo di adesione barrando l'apposita casella;
- già iscritti al Fondo nel comparto bilanciato che presenteranno la richiesta di modifica del comparto.

N.B.: L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta all'atto dell'iscrizione, i versamenti contributivi verranno attribuiti d'ufficio nel comparto bilanciato; in tal caso è data facoltà all'aderente di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza, e senza alcun aggravio di costi.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

I due comparti presentano le seguenti politiche di investimento:

Comparto	Descrizione	Garanzia
BILANCIATO	<p>Finalità: rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.</p> <p>Orizzonte di investimento: medio (10 anni)</p> <p>Grado di rischio: medio</p>	NO
GARANTITO (1)	<p>Finalità: l'investimento è finalizzato alla protezione del capitale investito ed all'ottenimento di un rendimento comparabile con quello del TFR. Il comparto, destinato ai sensi di legge ad accogliere il TFR conferito tramite il meccanismo del silenzio-assenso, risponde anche alle esigenze di un lavoratore che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei contributi con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.</p> <p>Orizzonte di investimento: breve (fino a 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: basso</p> <p>Garanzia: si tratta di un comparto di nuova istituzione a far data dal 1° luglio 2007 che è caratterizzato per offrire ai lavoratori la "garanzia dei contributi versati, al netto dei costi posti direttamente a carico dell'aderente (quota iscrizione una tantum e quota associativa annua) ed il consolidamento dei rendimenti positivi conseguiti".</p> <p>In particolare, la garanzia sopra indicata si realizza qualora in capo ad un singolo aderente si verifichi uno dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- diritto al pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza;- riscatto per decesso;- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;- richiesta di anticipazione per spese sanitarie. <p>E' previsto il consolidamento annuo dei rendimenti positivi conseguiti, relativi al 31 dicembre di ciascun anno. Detto in altri termini, tali rendimenti positivi restano immuni da eventuali fasi discendenti della quota negli esercizi successivi.</p>	SI

(1) Il comparto Garantito è attivo dal 1° luglio 2007.

ATTENZIONE: I flussi di TFR maturando conferiti tacitamente sono destinati al comparto GARANTITO

D.3 Rendimenti storici

COMPARTO	RENDIMENTI STORICI					RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSITO
	2003	2004	2005	2006	2007	
BILANCIATO	4,22%	7,20%	9,32%	2,40%	0,92%	4,764%
GARANTITO ⁽²⁾	-	-	-	-	1,18%	N.D

(2) Comparto Attivo dal 01/07/2008

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

D.4 Prestazioni assicurative accessorie

Non sono previste prestazioni assicurative accessorie.

D.5 Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 12,91 a carico del datore di lavoro (a seguito dell'accordo di rinnovo del Contratto siglato il 19 Febbraio 2008) da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione. L'ammontare della quota di adesione "una tantum" è fissata dalle Parti Istitutive.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente:	
- per coloro che contribuiscono al Fondo:	L'ammontare della quota associativa è stabilito annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Nel 2007 ed esercizi precedenti è stato pari allo 0,15% della retribuzione di riferimento.
- in caso di aderenti che non contribuiscono al Fondo nel corso dell'anno:	Verrà addebitata in cifra fissa una somma pari alla media pro capite delle spese amministrative addebitate agli aderenti nell'anno precedente secondo il criterio sopra indicato.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- commissione di gestione Comparto Bilanciato	0,17% del patrimonio
- commissione di gestione Comparto Garantito	0,25% del patrimonio
- commissione Banca depositaria	0,028% del patrimonio
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	€ 10,00 per ciascuna richiesta
Trasferimento	Non previste
Riscatto	€ 10,00 per ciascuna richiesta
Riallocazione della posizione individuale	€ 10,00
Gestione pratiche di finanziamento	€ 10,00

Ogni altro onere relativo all'investimento delle risorse finanziarie sarà addebitato sul patrimonio del comparto di pertinenza in funzione del valore dei comparti mentre le spese amministrative saranno ripartite su ogni comparto in funzione del numero di aderenti. Le spese amministrative direttamente imputabili ad un singolo comparto sono addebitate al patrimonio del comparto di riferimento. Per quanto riguarda le spese a carico dell'aderente queste saranno uguali per ogni comparto.

N.B.: - Le spese che gravano sull'iscritto durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono il risultato di una stima e quindi hanno una valenza orientativa. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

D.6 Indicatore sintetico dei costi

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Bilanciato</i>	1,10%	0,64%	0,43%	0,25%
<i>Garantito</i>	1,18%	0,71%	0,50%	0,32%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA CALCE E SUOI DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI MANUFATTI, DELLE MALTE E DEI MATERIALI DI BASE PER LE COSTRUZIONI

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

Concreto ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Concreto non ha scopo di lucro.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la posizione individuale (cioè, il capitale personale) dell'iscritto, che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti. Durante tutta la c.d. 'fase di accumulo', cioè il periodo che intercorre da quando l'iscritto effettua il primo versamento a quando andrà in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata all'iscritto nella c.d. 'fase di erogazione', cioè per tutto il resto della sua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'iscritto ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

A.3. Il modello di governance

Ogni iscritto a Concreto partecipa direttamente alla vita del Fondo.

In particolare, tutti gli iscritti (lavoratori e aziende), eleggono i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla elezione dei componenti degli altri organi di Concreto.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (consiglio di amministrazione e collegio sindacale) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

Le regole di composizione degli organi e le funzioni loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

B. LA CONTRIBUZIONE

Aderendo a Concreto, l'iscritto forma la sua posizione individuale mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**, del suo contributo individuale e della contribuzione a carico del datore di lavoro. Le misure della contribuzione minima sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella '**Contribuzione**'.

Si può aderire a Concreto anche con il conferimento del solo TFR (sia tacito che esplicito). L'adesione a Concreto con il solo conferimento del TFR non dà diritto al contributo a carico del datore di lavoro.

Il TFR

Il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

L'adesione a Concreto, e quindi il versamento del TFR per costruire la pensione complementare, comporta per l'iscritto che il TFR maturando sarà versato direttamente a Concreto, e non più in azienda. La rivalutazione del TFR versato a **Concreto**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che ogni iscritto è chiamato a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

Si ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; una volta deciso non è possibile ritornare a versare il TFR maturando in azienda.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR, nei limiti stabili dalla legge, per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

Il contributo del lavoratore e il contributo del datore di lavoro.

Come detto l'adesione a Concreto dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro. Tale diritto è però subordinato al contributo individuale a carico del lavoratore.

Oltre al TFR il lavoratore iscritto può versare un importo periodico predeterminato dallo stesso nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

L'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ogni iscritto deve fissare il contributo in considerazione del reddito pensionistico che desidera raggiungere al pensionamento e controllare nel tempo l'andamento del suo piano previdenziale, per apportare, se ne riterrà la necessità, modifiche al livello di contribuzione prescelto.

A tal fine, Concreto metterà a breve disposizione sul sito www.fondoconcreto.it il 'Progetto esemplificativo', uno strumento di simulazione pensato apposta per stimare la propria posizione previdenziale (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Nella scelta della misura del contributo da versare a Concreto si deve avere quindi ben presente quanto segue:

- Il contributo a carico del lavoratore da diritto al lavoratore stesso di beneficiare del contributo del datore di lavoro. Il contributo a carico del lavoratore non è tuttavia obbligatorio; egli infatti può decidere di versare esclusivamente il TFR, in tal caso non ha diritto al contributo del datore di lavoro;
- Se il lavoratore decide di contribuire, la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata, stabilita dalle fonti istitutive;
- Se il lavoratore ritiene utile incrementare l'importo della propria posizione previdenziale, può versare un contributo maggiore.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III** dello **Statuto**.

Attenzione: E' importante verificare periodicamente che i contributi versati siano stati effettivamente accreditati sulla propria posizione individuale e segnalare con tempestività a Concreto eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, si faccia riferimento agli strumenti indicati nel par. '**Comunicazioni agli iscritti**'.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

CONCRETO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori finanziari), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori finanziari sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Ogni iscritto deve essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a suo carico. Ciò significa che il valore dell'investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **CONCRETO** propone ai propri iscritti una garanzia di risultato nel Comparto "Garanzia", con le caratteristiche descritte più avanti.

C.2. I comparti

CONCRETO attua una gestione "multicomparto", basata su due diversi comparti di investimento differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta:

- Comparto Bilanciato
- Comparto Garantito (comparto cui sono destinati i flussi di TFR conferiti tacitamente), attivo dal 1° luglio 2007.

Per gli investimenti, nei limiti consentiti in ciascun comparto, sono applicati i seguenti requisiti qualitativi di base:

- Titoli obbligazionari con rating minimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione e attribuito da Moody's o rating equivalente attribuito da Standard & Poor's;
- Titoli azionari diversificati per area geografica, con esclusione di quelli negoziati in paesi non OCSE;
- Strumenti derivati, utilizzati ai sensi della normativa vigente solo a fini di copertura del rischio e/o per posizioni lunghe;
- Fondi comuni di investimento armonizzati il cui utilizzo è consentito per cogliere ulteriori opportunità di diversificazione nei relativi mercati.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un “*benchmark*”. Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l’andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

a) **Politica di investimento e rischi specifici**

COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell’area euro, nel medio periodo.

Orizzonte temporale dell’aderente: medio (10 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, costante e compatibile del patrimonio affidato in gestione con l’orizzonte temporale degli investimenti indicato dal Fondo; Strumenti finanziari: titoli di debito governativi con rating minimo pari a BBB- per tutta la durata dell’investimento; titoli di debito corporate con rating minimo pari all’investment grade (fino ad un massimo del 30% della componente obbligazionaria); titoli di capitale (dal 20% al 30% del valore di mercato 15% del portafoglio con un ribilanciamento mensile; investimento in OICR; contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse; operazioni pronto contro termine, interest rate swap, basis swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo, titoli di natura azionaria, senza limiti di settore di appartenenza della società con esclusione di quelli negoziati in paesi non OCSE; Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari e azionari, prevalentemente area EURO; Rischio cambio: i titoli di debito ed i titoli di capitale in divise extra – euro senza copertura del rischio di cambio possono essere detenuti per un massimo del 20% del portafoglio.

Benchmark: 75% JPM Emu Government Bond Index; 15% Msci Europe in dollari convertito in Euro; 10% Msci World ex Europe convertito in Euro.

COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione: l’investimento è finalizzato alla protezione del capitale investito ed all’ottenimento a scadenza, con elevata probabilità di un rendimento comparabile con quello del TFR. Il comparto, destinato ai sensi di legge ad accogliere il TFR conferito tramite il meccanismo del silenzio-assenso, risponde anche alle esigenze di un lavoratore che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei contributi con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

N.B.: *Questo comparto raccoglierà i flussi di TFR conferiti tacitamente.*

Garanzia: Si tratta di un comparto di nuova istituzione a far data dal 1° luglio 2007 che è caratterizzato per offrire ai lavoratori la “garanzia dei contributi versati, al netto dei costi posti direttamente a carico dell’aderente (quota iscrizione una tantum e quota associativa annua) ed il consolidamento dei rendimenti positivi conseguiti”.

In particolare, la garanzia sopra indicata si realizza qualora in capo ad un singolo aderente si verifichi uno dei seguenti eventi:

- diritto al pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- richiesta di anticipazione per spese sanitarie.

E’ previsto il consolidamento annuo dei rendimenti positivi conseguiti, relativi al 31 dicembre di ciascun anno. Detto in altri termini, tali rendimenti positivi restano immuni da eventuali fasi discendenti della quota negli esercizi successivi.

N.B.: In caso di variazione delle condizioni economiche della convenzione, CONCRETO descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale dell’aderente: breve

Grado di rischio: Basso

Politica di investimento: gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale degli investimenti indicato dal Fondo; Strumenti finanziari: titoli di debito governativi con rating minimo pari a A-(S&P) A3 (M) per tutta la durata dell’investimento; titoli di debito corporate con rating minimo pari all’investment grade (fino ad un massimo del 25% del patrimonio affidato); titoli di capitale (fino ad un massimo dell’8% del patrimonio affidato con un ribilanciamento mensile; investimento in OICR; contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse; operazioni pronto contro termine, interest rate swap, basis swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo, titoli di natura azionaria, senza limiti di settore di appartenenza della società con esclusione di quelli negoziati in paesi non OCSE; Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari e azionari, prevalentemente area EURO; Rischio cambio: i titoli di debito devono essere coperti dal rischio di cambio.

Benchmark: 95% Merrill Lynch Euro Government Bill Index; 5% Msci Europe convertito in Euro.

b) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Per il calcolo dei benchmark dei comparti CONCRETO utilizza i seguenti indici:

JPM Emu Government Bond Index; Msci Europe in dollari convertito in Euro; Msci World ex Europe in dollari convertito in Euro, secondo le percentuali indicate precedentemente.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

C.3. Le combinazioni predefinite di comparti

Non è consentito impiegare i contributi versati in combinazioni predefinite di comparti.

C.4. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento dell'aderente tra le opzioni che Concreto propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Qualora all'atto dell'adesione l'aderente non indica espressamente tale scelta di investimento si intenderà attivata l'opzione verso il comparto bilanciato. Nella scelta di investimento occorre anche tenere conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il proprio profilo di rischio

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante che ogni aderente stabilisca il proprio livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione al rischio, anche altri fattori oggettivi quali:

L'età (e quindi l'orizzonte temporale al pensionamento)

Il reddito

Il bilancio familiare

Gli obiettivi previdenziali

Eventuali altre forme di risparmio personale



Fondo Pensione Complementare Nazionale

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che si può attendere dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che si decide di assumere. Si ricorda che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Si consideri inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani. Nella Scheda sintetica, Tabella '**Rendimenti storici**' sono riportati i risultati conseguiti da CONCRETO negli anni passati. Questa informazione può aiutare ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma si ricordi che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Successivamente alla adesione e alla prima scelta effettuata è importante monitorare nel tempo la scelta di allocazione in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla. L'aderente può inoltre riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione, ovvero dall'ultima riallocazione. Si invita, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione riguarderà sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che si tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza. L'eventuale scelta di riallocazione della posizione individuale maturata, deve tener presente dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Il lavoratore associato, al verificarsi delle condizioni previste dallo Statuto di CONCRETO, ha diritto a richiedere l'erogazione delle prestazioni complementari e mantiene la condizione di associato.

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui l'associato maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che egli abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

E' possibile percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

L'associato può differire il momento in cui percepire la prestazione pensionistica e può continuare a contribuire.

Nel valutare il momento di accesso alla prestazione pensionistica, è importante valutare la propria aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale l'associato appartenga.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** dello Statuto

Cosa determina l'importo della prestazione

La prestazione pensionistica che l'associato può attendersi da Concreto dipende da diversi fattori.

L'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti dell'associato durante la fase di contribuzione;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, in assenza di interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui l'associato aderisce e quello in cui verrà richiesta la prestazione;
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'associato. Egli infatti:

- decide il contributo a suo carico;
- può confrontare i costi che sostiene in Concreto con quelli delle altre forme cui potrebbe aderire;
- sceglie il comparto e quindi come investire i suoi contributi tra le diverse possibilità che Concreto propone;
- determina il numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Infine, per la parte percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età dell'associato, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita dell'associato, gli verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che l'associato avrà accumulato e alla sua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione'** del capitale in una rendita avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

Per l'erogazione della rendita Concreto stipulerà a breve una apposita convenzione assicurativa e fornirà tutte le informazioni sulle condizioni della convenzione e sulle caratteristiche e modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita indicandole sul **Documento sull'erogazione delle rendite**.

Si ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Per maggiori informazioni relative alla fase di erogazione si rinvia alla sezione **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

Si tenga comunque conto che le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, l'associato potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Per effetto di tale scelta, l'associato godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della rendita erogata nel tempo sarà più basso di quello che gli sarebbe spettato se non avesse esercitato questa opzione.

Gli associati iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 2003 o gli associati che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta (nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale) possono percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** dello **Statuto**.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Dal momento in cui si aderisce, è importante fare in modo che la costruzione della propria pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non è possibile chiedere la restituzione della propria posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

Non sono previste prestazioni assicurative accessorie.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

E.2. Anticipazioni e Riscatti

Prima del pensionamento l'associato a **Concreto** può richiedere una anticipazione della sua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la sua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre sue personali esigenze.

Si consideri che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

In qualsiasi momento l'associato può tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Si verifichi la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il lavoratore associato che al momento della perdita dei requisiti di partecipazione non abbia maturato il diritto alle prestazioni pensionistiche può riscattare la propria posizione individuale maturata presso CONCRETO indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In caso di riscatto totale della posizione, si tenga conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'associato e Concreto. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento il lavoratore non avrà alcun diritto nei confronti di Concreto.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III** dello **Statuto**

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima del raggiungimento della prestazione pensionistica, la posizione individuale dell'associato a Concreto sarà versata ai suoi eredi o alle diverse persone che lo stesso avrà indicato. In mancanza, la posizione resterà acquisita al fondo.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

E.4. Trasferimento della posizione individuale

L'associato a Concreto può trasferire liberamente la sua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **Concreto**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di perdita dei requisiti di partecipazione.

E' importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** dello **Statuto**

F. I COSTI

F.1. Costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale dell'associato**.

Al fine di assumere la propria scelta in modo più consapevole, è utile confrontare i costi di Concreto con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

a) Dettaglio dei costi

Tutti i costi di Concreto sono indicati nella Tabella '**I costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica.

Concreto non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

Le “Spese direttamente a carico dell’aderente” sono deliberate annualmente dall’Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione **‘Informazioni sull’andamento della gestione’**.

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all’interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **‘Indicatore sintetico dei costi’**.

In particolare l’indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da Concreto (v. Tabella ‘Dettaglio dei costi’ della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

L’indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un’idea del ‘peso’ che i costi praticati da Concreto hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell’investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che si sarebbe ottenuto se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l’indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **‘L’indicatore sintetico dei costi’** nella Scheda sintetica. Differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ricordiamo infine che nel confronto si dovrà avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, saranno invece imputati i costi previsti per l’erogazione della rendita. I costi gravanti nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

Alla stipula della convenzione con il soggetto per l'erogazione delle rendite, i costi relativi alla erogazione delle stesse saranno indicati nel **Documento sull'erogazione delle rendite**.

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire agli associati di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **Concreto** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi versati durante la fase di accumulo sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non si considera il flusso di TFR conferito mentre si include il contributo versato dal datore di lavoro.

Nel caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di Concreto sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **Concreto** godono di una tassazione agevolata. In particolare, i montanti maturati a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposti a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo e decrescente in funzione degli anni di partecipazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire a Concreto è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

La decorrenza dell'adesione ha effetto dal primo giorno successivo alla presentazione della domanda al datore di lavoro. Alla ricezione del Modulo di adesione, Concreto invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale è indicata, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione nonché le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR. Concreto procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

Il valore delle quote di ciascun comparto di Concreto è reso disponibile sul sito web **www.fondoconcreto.it**.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

In conformità alle indicazioni della Covip, entro il 31 marzo di ciascun anno Concreto invia ad ogni associato una comunicazione contenente un aggiornamento su **Concreto** e sulla posizione personale dell'associato.

Concreto mette inoltre a disposizione dei suoi associati:

- un'area dedicata del sito Internet www.fondoconcreto.it che permette di verificare, nella sezione aderenti (accessibile dall'iscritto mediante password personale), informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata e di comunicare la variazione dei propri dati anagrafici.
- una assistenza telefonica. Per assistere gli aderenti e per tutti i problemi relativi al rapporto con Concreto, è in funzione un servizio di informazione telefonica attivo tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 17.00 al numero 06/5911727.

Concreto si impegna inoltre a fornire agli iscritti adeguata informativa sulle modifiche in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio, introduzione di nuovi comparti), intervenute successivamente all'adesione.

H.4. Progetto esemplificativo

Il “Progetto esemplificativo” è uno strumento che verrà elaborato da Concreto secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, per fornire agli associati indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull’importo delle prestazioni che potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati. Il Progetto è però utile per avere un’idea immediata del piano pensionistico che l’associato sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il “Progetto esemplificativo”, personalizzabile sulle caratteristiche degli associati, sarà reso disponibile da Concreto sul sito internet www.fondoconcreto.it (sezione ‘Progetto esemplificativo’) e seguendo le apposite istruzioni.

H.5. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto tra l’associato e Concreto devono essere inoltrati **per iscritto** a:

Fondo Pensione Concreto
Piazza Guglielmo Marconi 25
00144 Roma



Fondo Pensione Complementare Nazionale

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA CALCE E SUOI DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI MANUFATTI, DELLE MALTE E DEI MATERIALI DI BASE PER LE COSTRUZIONI

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(dati aggiornati al 31/12/2007)

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto	31.01.2002
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro):	41.528.524
Soggetti gestori 31.12.2007	Duemme Sgr SpA (fino al 27.5.2007 Eurizon Capital SGR S.p.a.)
	Pioneer Investment Management SGR S.p.a.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione delle risorse è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Tav.II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		71%		Azionario		22%	
Titoli di stato	71%	Titoli corporate	10%	Titoli di capitale	22%		



Fondo Pensione Complementare Nazionale

Tav. II. 2. Investimento per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Italia	15%	1%
Altri paesi dell'Area Euro	50%	9%
Ue	2%	4%
Stati Uniti		5%
Giappone	2%	1%
Ocse	2%	2%
Non Ocse		
Totale	71%	22%

Tav.II.3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,95%
Duration media (anni)	5,29%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,80%
Tasso di rotazione (turnover del portafoglio)	134%

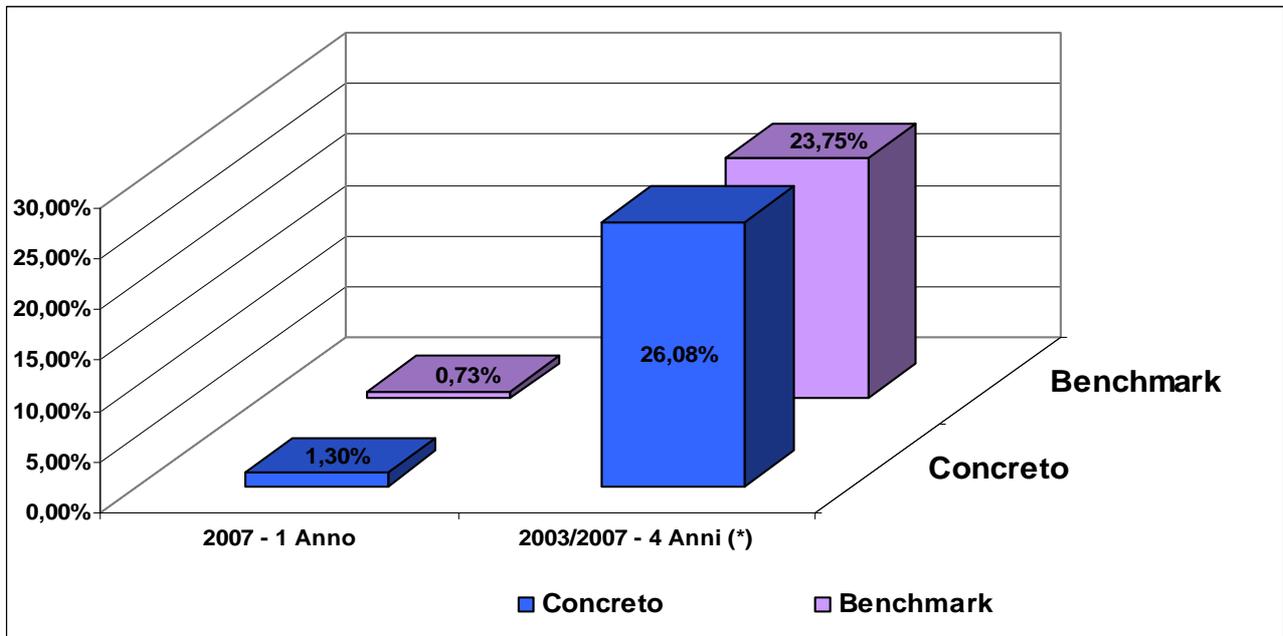
N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31 dicembre 2007

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- il rendimento del comparto e il benchmark sono calcolati al netto degli oneri fiscali.

Tav II.4 -Rendimenti annui



Il confronto con il benchmark è stato avviato contrattualmente a decorrere dal 1 novembre 2003

Benchmark: 75% JPM Emu Government Bond Index (Ticker Bloomberg Bond Index) ; 15% Msci Europe convertito in Euro (Ticker Bloomberg MSDUE15); 10% Msci World ex Europe convertito in Euro (Ticker Bloomberg MSDUWXEU).

Tav II.5 -Rendimento medio annuo composto

Periodo	Benchmark	Fondo
3 anni (2005-2007)	4,20%	4,78%
5 anni (2003-2007)	5,25%	5,72%

Tav II.6 – Volatilità storica

Periodo	Benchmark	Fondo
3 anni (2005-2007)	2,91%	2,80%
5 anni (2003-2007)	2,80%	2,66%

Attenzione: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione. Tale indicatore inoltre non tiene conto degli oneri fiscali sostenuti.

Tavola II.7 – TER

	2007	2006	2005	2004
Oneri di gestione finanziaria	0,19%	0,18%	0,17%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,16%	0,16%	0,15%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo				
- di cui per compensi banca depositaria	0,03%	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,51%	0,56%	0,42%	0,57%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,37%	0,39%	0,22%	0,28%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,13%	0,16%	0,20%	0,29%
- di cui per altri oneri amm.vi (se del caso specificare le voci più rilevanti)	0,01%	0,01%	0,01%	-----
TOTALE	0,70%	0,75%	0,59%	0,72%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.



Fondo Pensione Complementare Nazionale

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA CALCE E SUOI DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI MANUFATTI, DELLE MALTE E DEI MATERIALI DI BASE PER LE COSTRUZIONI

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto	01.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro):	316.514
Soggetto gestore	Pioneer Investment Management SGR S.p.a.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario non superano l'8% del patrimonio del comparto.

La componente obbligazionaria viene investita principalmente in titoli denominati in euro emessi da Stati, organismi sopranazionali e società private con elevato merito di credito. La componente azionaria viene investita in titoli quotati nei principali mercati dell'area OCSE operanti in tutti i settori merceologici.

Gli investimenti in titoli denominati in valuta estera non possono superare l'8% del patrimonio del comparto se non coperti dal rischio di cambio.

E' previsto l'utilizzo di OICR al fine di una migliore diversificazione del portafoglio. Nel caso di investimenti in quote di OICR i limiti di investimento di ogni singolo OICR devono essere compatibili con quelli previsti per l'investimento diretto in titoli.

L'operatività in strumenti finanziari derivati può essere effettuata con finalità di copertura ovvero di assunzione di posizioni lunghe sul mercato di riferimento fermo restando la leva finanziaria pari all'unità. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità speculativa non è consentito.

Il Gestore adotta uno stile di gestione che prevede, nei limiti sopra descritti, una composizione degli investimenti coerente con la garanzia di rendimento che lo stesso si impegna a corrispondere agli aderenti del comparto (le caratteristiche della garanzia sono descritte nel Paragrafo "Proposte di investimento").

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo che prevede che la gestione delle risorse sia demandata ad intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tav.II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	94%	Azionario	5%
Titoli di stato 92%	Titoli corporate 2%	Titoli di capitale	5%



Fondo Pensione Complementare Nazionale

Tav. II. 2. Investimento per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Italia	56%	1%
Altri paesi dell'Area Euro	38%	4%
Ue		
Ocse		
Non Ocse		
Totale	94%	5%

Tav.II.3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,22%
Duration media (anni)	0,33%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,45%
Tasso di rotazione (turnover del portafoglio)	235%

N.B.: Le informazioni riportate

ate nelle Tabelle sono relative al 31 dicembre 2007

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi ed ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

I dati sui rendimenti annui del Comparto Garantito non sono disponibili: la data di istituzione del comparto è il 1° luglio 2007.

Benchmark: 95% Merrill Lynch Euro Government Bill index (Ticker Bloomberg EGB0); 5% Msci Europe convertito in Euro (Ticker Bloomberg MSDUE 15).

Tav II.4 -Rendimento medio annuo composto

Periodo	Benchmark	Fondo
3 anni (2005-2007)	n.d.	n.d.
5 anni (2003-2007)	n.d.	n.d.

Tav II.5 – Volatilità storica

Periodo	Benchmark	Fondo
3 anni (2005-2007)	n.d.	n.d.
5 anni (2003-2007)	n.d.	n.d.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione. Tale indicatore inoltre non tiene conto degli oneri sostenuti.

Tavola II.6 – TER

	2007	2006
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	n.d.
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,05%	n.d.
- di cui per commissioni di incentivo	n.d.	n.d.
- di cui per compensi banca depositaria	0,10%	n.d.
Oneri di gestione amministrativa	6,19%	n.d.
- di cui per spese generali ed amministrative	4,59%	n.d.
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	1,60%	n.d.
- di cui per altri oneri amm.vi (se del caso specificare le voci più rilevanti)	%	n.d.
TOTALE	6,34%	n.d.

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Albo (delle forme pensionistiche complementari): Elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività.

Anticipazione: Erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto (acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie e altre esigenze).

Autorizzazione (all'esercizio dell'attività delle forme pensionistiche complementari): Provvedimento con il quale la COVIP, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, consente l'esercizio dell'attività alle forme pensionistiche complementari.

Banca depositaria: Banca munita di apposita autorizzazione della Banca d'Italia presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione.

Benchmark: Parametro di riferimento per valutare la gestione finanziaria della forma pensionistica complementare.

Capitalizzazione (sistema a): Sistema tecnico finanziario in base al quale l'ammontare accumulato sul conto individuale di ciascun iscritto costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Comunicazione periodica agli iscritti: Documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza periodica (almeno annuale) ad ogni iscritto al fine di fornire informazioni sull'andamento della gestione complessiva e sull'ammontare della posizione individuale.

Conferimento (del TFR): Versamento del TFR maturando ad una forma pensionistica complementare mediante manifestazione di volontà esplicita o tacita (v. silenzio assenso).

Contribuzione: Versamento alle forme pensionistiche complementari di somme a carico dell'iscritto e, per i lavoratori dipendenti, anche a carico del datore di lavoro nonché di quota parte o dell'intero TFR.

Contribuzione definita: Meccanismo di funzionamento delle forme pensionistiche complementari secondo il quale l'importo dei contributi è predeterminato dall'iscritto. Tale meccanismo, unito al principio della capitalizzazione delle forme pensionistiche complementari, determina che l'importo della prestazione varia in relazione ai contributi versati e all'andamento della gestione. E' il sistema che deve essere applicato ai lavoratori dipendenti 'nuovi iscritti'. Si differenzia dallo schema a prestazione definita.

COVIP: Autorità pubblica istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli iscritti e dei beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare.

Deducibilità: Beneficio fiscale in base al quale i contributi versati alle forme pensionistiche complementari diminuiscono l'imponibile fiscale.

Destinatari: Categoria di lavoratori individuati in base all'appartenenza ad un comparto produttivo o ad una azienda o gruppo di aziende cui la forma pensionistica complementare si rivolge.

Duration: La duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo.

Fondo pensione negoziale: Forma pensionistica complementare istituita sulla base di contratti o accordi collettivi o, in mancanza, di regolamenti aziendali diretta a soggetti individuati in base dell'appartenenza ad un determinato comparto, impresa o gruppo di imprese o ad un determinato territorio (es. una regione o una provincia autonoma).

Fonti istitutive: Atti e soggetti che possono istituire le forme pensionistiche complementari (es. contratti e accordi collettivi, anche aziendali, accordi fra lavoratori autonomi o fra liberi professionisti, regolamenti di enti o aziende, accordi tra soci lavoratori di cooperative, regioni, banche, compagnie di assicurazioni, società di gestione del risparmio, società di intermediazione mobiliare), che prevedono l'istituzione di fondi pensione negoziali, aperti o l'attuazione di forme pensionistiche individuali.

Forme pensionistiche complementari: Forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per garantire agli iscritti un trattamento previdenziale aggiuntivo a quello pubblico attuate mediante i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e le forme pensionistiche individuali di tipo assicurativo.

Gestione delle risorse: Investimento dei contributi versati alla forma pensionistica complementare (attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole fissate dall'ordinamento.

Iscritti: Aderenti alle forme pensionistiche complementari. Sono 'vecchi iscritti' coloro che si erano iscritti ad una forma pensionistica complementare entro il 28 aprile 1993; sono 'nuovi iscritti' gli aderenti ad una forma pensionistica complementare dal 29 aprile 1993 in poi.

Liquidazione in capitale: Prestazione corrisposta in unica soluzione dalla forma pensionistica complementare alla maturazione dei requisiti di pensionamento: è ammessa sino al 50% del totale maturato, salvo eccezioni (V. anche Prestazioni).

Monocomparto: riferito a forme pensionistiche complementari che prevedono un'unica linea o comparto d'investimento.

Montante finale: Ammontare della posizione individuale accumulata al momento del pensionamento da convertire in rendita.

Multicomparto riferito a forme pensionistiche complementari che prevedono varie linee o comparti d'investimento, con diversi profili di rischio.

Nota informativa: documento che la forma pensionistica complementare è tenuta a predisporre per la raccolta delle adesioni, contenente le informazioni necessarie a consentire una scelta consapevole del lavoratore.

Portabilità: possibilità di trasferire la posizione individuale da una forma pensionistica complementare ad un'altra decorsi due anni dalla iscrizione.

Posizione individuale: Importo determinato sulla base dei versamenti effettuati e dei rendimenti ottenuti con la gestione, accantonato, per ciascun iscritto, in un conto individuale.

Premorienza: Decesso dell'iscritto prima del pensionamento, che dà luogo alla liquidazione della posizione individuale in favore degli eredi dell'iscritto o degli altri beneficiari designati dallo stesso.

Prestazione: Trattamento corrisposto dalla forma pensionistica dal momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni nel regime di previdenza obbligatoria di appartenenza dell'iscritto con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. La prestazione può essere percepita in forma di rendita oppure parte in rendita e parte in capitale (di regola, fino al massimo del 50 per cento del montante finale accumulato). Se la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale è inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale, la prestazione può essere fruita interamente in capitale.

Previdenza complementare: Sistema di previdenza, ad adesione volontaria, per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Regolamento: documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento dei fondi pensione aperti e delle forme pensionistiche individuali di tipo assicurativo sottoposto all'approvazione della COVIP.

Rendimento: Risultato che deriva dalla gestione delle risorse.

Rendita: Prestazione periodica corrisposta all'iscritto alla maturazione dei requisiti fissati per il pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza, il cui ammontare dipende dal montante finale (v. anche Prestazioni).

Requisiti di onorabilità e professionalità: Requisiti di integrità morale e di esperienza professionale previsti dalle norme che devono essere posseduti dai componenti gli organi di amministrazione e controllo e dal responsabile delle forme pensionistiche complementari.

Riscatto totale: Restituzione dell'intero importo accumulato nel caso di invalidità permanente o di cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi o in altre cause di perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare previste negli statuti e nei regolamenti.

Riscatto parziale: Restituzione parziale nella misura del 50 per cento della posizione individuale nel caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo da 12 a 48 mesi o in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità o cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Service amministrativo: Soggetto che fornisce ai fondi pensione il servizio di gestione delle attività amministrative.

Silenziò-assenso: Manifestazione tacita della volontà di aderire ad una forma pensionistica complementare mediante conferimento del TFR maturando. Statuto: Documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento dei fondi pensione negoziali sottoposto all'approvazione della COVIP.

Trasferimento (della posizione individuale): Possibilità di trasferire l'intero importo maturato al fondo pensione al quale si accede in relazione alla nuova attività lavorativa (trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione) o volontariamente decorsi due anni di iscrizione alla forma pensionistica (v. Portabilità). Il trasferimento non comporta tassazione e implica anche il trasferimento dell'anzianità di iscrizione maturata presso il fondo di precedente appartenenza.

Trattamento di fine rapporto (TFR): Somma corrisposta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro, calcolata sommando per ciascun anno di lavoro una quota pari al 6,91% della retribuzione lorda, rivalutata, al 31 dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo Istat.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA CALCE E SUOI DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI MANUFATTI, DELLE MALTE E DEI MATERIALI DI BASE PER LE COSTRUZIONI

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. CONCRETO

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 30 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di amministrazione: è composto da 6 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (3 in rappresentanza dei lavoratori e 3 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2007-2010 ed è così composto:

Aldo Arri (Presidente)	nato a Torino (TO), il 18.9.1944, designato dalle aziende
Piero Baroni (Vice Presidente)	nato a Grosotto (SO), il 21.10.1955, designato dai lavoratori
Marco Binazzi	nato a Firenze (FI), il 12.7.1962, designato dalle aziende
Bruno Bruni	nato a Carrara (MS), il 29.9.1941, designato dai lavoratori
Luigi Cavallini	nato a Povegliano Veronese (VR), il 1.10.1947, designato dai lavoratori
Salvatore Zerboni	nato a Como (CO) il 8.8.1964, designato dalle aziende

Collegio dei Sindaci: è composto da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2007-2010 ed è così composto:

Marino Paolo Giardini (Presidente)	nato a Vittorino (AQ) il 21.4.1960, designato dai lavoratori
Franco Bertolini	nato a Bergamo (BG) il 19.3.1959, designato dalle aziende



Fondo Pensione Complementare Nazionale

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Sebastiano Spagnuolo, nato a Roma il 18.9.1964
Responsabile della funzione di controllo interno: Bruno Bruni, nato a Carrara il 29.9.1941

B. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a **Accenture Insurance Services Spa**. Sede Legale in Milano, Largo Donegani 2; Sede Operativa in Milano, Viale Monza 259.

C. LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca Depositaria di CONCRETO dal 21 gennaio 2008 è **MPS Finance Banca Mobiliare SpA** con sede in Milano, Via Rosellini 16/18.

D. I GESTORI DELLE RISORSE

La gestione multicomparto delle risorse di CONCRETO è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

Comparto Bilanciato:

Dueemme Sgr S.p.a., con sede in Milano, Piazzetta Bossi 1.

Pioneer Investment Management SGR S.p.a., con sede in Milano, Galleria San Carlo 6.

Comparto Garantito:

Pioneer Investment Management SGR S.p.a., con sede in Milano, Galleria San Carlo 6.

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Per la erogazione delle prestazioni in forma di rendita non è ancora stata stipulata apposita convenzione.

F. LE ALTRE COVENZIONI ASSICURATIVE

Non sono presenti altre convenzioni assicurative.

G. LA REVISIONE CONTABILE

Con delibera del CDA del 27 aprile 2005, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del fondo per gli esercizi 2005 – 2007 è stato affidato a **Deloitte & Touche SpA** con sede legale in Milano, Via Tortona 25 (fino al 21 Aprile 2008). Con delibera del CDA del 21 Aprile 2008 l'incarico è stato affidato alla Società **RIA & PARTENERS S.p.A.** per gli esercizi 2008 – 2011, con sede in Milano, Corso Sempione 30.

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene per il tramite dei datori di lavoro.

Fondo Pensione Complementare Nazionale a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni
 Piazza G. Marconi, 25 - 00144 Roma - Telefono 06/5911727 - Fax 06/5915408 - e-mail info@fondococoncreto.it

Io sottoscritto/a codice fiscale sesso

(cognome e nome)

nato/a il a Prov. nazionalità

residente in Prov. cap. telefono

via stato civile

domiciliato in

(se diversa dalla residenza)

- dipendente presso l'Azienda sottoindicata con prima occupazione successiva al 28.04.1993 * SI NO

- già iscritto a una forma pensionistica complementare** - prima del 28.04.1993

- dopo il 28.04.1993

* si deve fare riferimento al primo rapporto di lavoro che ha dato luogo al versamento di contributi obbligatori previdenziali
 ** non barrare in caso di sottoscrizione di polizze vita, fondi comuni e piani pensionistici individuali

ricevuti lo Statuto e la Nota Informativa di CONCRETO e dopo aver preso visione degli stessi

DICHIARO di aderire al Fondo Pensione Complementare Nazionale a Capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni di seguito denominato CONCRETO, nel seguente comparto di investimento:

- Bilanciato** **Garantito**

N.B. In caso di mancata scelta all'atto dell'adesione, i versamenti contributivi verranno attribuiti d'ufficio nel comparto bilanciato; in tal caso è data facoltà all'aderente di trasferire la posizione individuale in altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

DICHIARO di voler versare il: **100% del tfr maturando (aliquota obbligatoria per gli aderenti di prima occupazione dopo il 28.4.1993) ovvero**
 40% (aliquota minima per gli aderenti di prima occupazione ante 28.4.1993)

DICHIARO, per il contributo a mio carico, di versare a CONCRETO la contribuzione minima stabilita dal Contratto (1,2%), calcolato sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

- SI** (e quindi ho diritto alla quota di pari importo a carico del datore di lavoro ed alla deduzione fiscale degli importi contributivi riconosciuta dalla normativa vigente)
 NO (e quindi rinuncio alla quota di pari importo a carico del datore di lavoro ed alla deduzione fiscale degli importi contributivi riconosciuta dalla normativa vigente)

DICHIARO di voler contribuire inoltre con la seguente aliquota volontaria aggiuntiva :

- 1% 2% 3% 5% calcolata sul valore del minimo tabellare, contingenza, EDR ed indennità di funzione quadri
 altro% (specificare percentuale)

DELEGO il mio datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione, la quota maturanda del mio TFR e, in caso di versamento di ulteriori contributi a mio carico, le aliquote sopraindicate e a provvedere al relativo versamento al Fondo, secondo i termini stabiliti da CONCRETO.

MI IMPEGNO, inoltre, ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne ed a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale.

DICHIARO sotto la mia responsabilità la completezza e la veridicità delle informazioni sopra fornite e di trovarmi nelle condizioni statutariamente previste per l'iscrizione al Fondo.

Dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Luogo Data Firma

N.B. L'adesione viene acquisita, nelle more del procedimento di approvazione dello Statuto da parte della Covip, sulla base di una preliminare comunicazione di adeguamento statutario. Pertanto, gli effetti dell'adesione stessa si perfezioneranno solo ed a seguito del conseguimento dell'approvazione della Covip. Il versamento del TFR e degli altri contributi previsti potrà avvenire, previa approvazione dello Statuto da parte della Covip, solo dal 1° luglio 2007, anche con riguardo al periodo compreso tra la data di adesione ed il 30 giugno 2007.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dopo aver dato attenta lettura all'informativa per il trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.6.2003 n.196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) allegata alla presente scheda, **ACCONSENSO** al trattamento dei dati personali cumini e sensibili di cui alla predetta informativa che mi riguardano, trattamento funzionale all'esercizio dell'attività previdenziale complementare. Do il mio consenso anche alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti che li possono sottoporre a trattamenti aventi le finalità dichiarate nell'informativa allegata, alla comunicazione degli stessi dati a terzi per la fornitura di servizi strumentali al perseguimento dell'attività previdenziale complementare ed infine al trasferimento degli stessi dati all'estero (paesi UE e paesi extra UE), nel rispetto della legge.
Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa

Luogo Data Firma

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA

dati riguardanti il lavoratore		
categoria : <input type="checkbox"/> operaio <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> impiegato <input type="checkbox"/> quadro		
stabilimento di	matricola aziendale:	data di assunzione:
dati riguardanti l'azienda		
Settore : <input type="checkbox"/> cemento <input type="checkbox"/> calce <input type="checkbox"/> gesso <input type="checkbox"/> malte		
ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, telefono e fax , timbro e firma (se il timbro contiene tutti i dati richiesti non è necessario riscrivere le informazioni)		
data di ricevimento della domanda		

Fondo Pensione Complementare Nazionale a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni
Piazza G. Marconi, 25 - 00144 Roma - Telefono 06/5911727 - Fax 06/5915408 - e-mail info@fondoconcreto.it

lo sottoscritto/a	<input type="text"/>	codice fiscale	<input type="text"/>	sesto	<input type="text"/>
(cognome e nome)					
nato/a il	<input type="text"/>	a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>	cap.	<input type="text"/>
via	<input type="text"/>	stato civile	<input type="text"/>	telefono	<input type="text"/>
domiciliato in	<input type="text"/>				
(se diversa dalla residenza)					

- dipendente presso l'Azienda sottoindicata con prima occupazione successiva al 28.04.1993 * SI NO

- già iscritto a una forma pensionistica complementare** - prima del 28.04.1993

- dopo il 28.04.1993

* si deve fare riferimento al primo rapporto di lavoro che ha dato luogo al versamento di contributi obbligatori previdenziali
** non barrare in caso di sottoscrizione di polizze vita, fondi comuni e piani pensionistici individuali

ricevuti lo Statuto e la Nota Informativa di CONCRETO e dopo aver preso visione degli stessi

DICHIARO di aderire al Fondo Pensione Complementare Nazionale a Capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni di seguito denominato CONCRETO, nel seguente comparto di investimento: **Bilanciato** **Garantito**

N.B. In caso di mancata scelta all'atto dell'adesione, i versamenti contributivi verranno attribuiti d'ufficio nel comparto bilanciato; in tal caso è data facoltà all'aderente di trasferire la posizione individuale in altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

DICHIARO di voler versare il: **100% del tfr maturando (aliquota obbligatoria per gli aderenti di prima occupazione dopo il 28.4.1993) ovvero**
 40% (aliquota minima per gli aderenti di prima occupazione ante 28.4.1993)

DICHIARO, per il contributo a mio carico, di versare a CONCRETO la contribuzione minima stabilita dal Contratto (1,2%), calcolato sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

SI (e quindi ho diritto alla quota di pari importo a carico del datore di lavoro ed alla deduzione fiscale degli importi contributivi riconosciuta dalla normativa vigente)
 NO (e quindi rinuncio alla quota di pari importo a carico del datore di lavoro ed alla deduzione fiscale degli importi contributivi riconosciuta dalla normativa vigente)

DICHIARO di voler contribuire inoltre con la seguente aliquota volontaria aggiuntiva :

1% 2% 3% 5% calcolata sul valore del minimo tabellare, contingenza, EDR ed indennità di funzione quadri
 altro% (specificare percentuale)

DELEGO il mio datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione, la quota maturanda del mio TFR e, in caso di versamento di ulteriori contributi a mio carico, le aliquote sopraindicate e a provvedere al relativo versamento al Fondo, secondo i termini stabiliti da CONCRETO.

MI IMPEGNO, inoltre, ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne ed a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale.

DICHIARO sotto la mia responsabilità la completezza e la veridicità delle informazioni sopra fornite e di trovarmi nelle condizioni statutariamente previste per l'iscrizione al Fondo.

Dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Luogo Data Firma

N.B. L'adesione viene acquisita, nelle more del procedimento di approvazione dello Statuto da parte della Covip, sulla base di una preliminare comunicazione di adeguamento statutario. Pertanto, gli effetti dell'adesione stessa si perfezioneranno solo ed a seguito del conseguimento dell'approvazione della Covip. Il versamento del TFR e degli altri contributi previsti potrà avvenire, previa approvazione dello Statuto da parte della Covip, solo dal 1° luglio 2007, anche con riguardo al periodo compreso tra la data di adesione ed il 30 giugno 2007.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dopo aver dato attenta lettura all'informativa per il trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.6.2003 n.196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) allegata alla presente scheda, **ACCONSENTO** al trattamento dei dati personali cumini e sensibili di cui alla predetta informativa che mi riguardano, trattamento funzionale all'esercizio dell'attività previdenziale complementare. Do il mio consenso anche alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti che li possono sottoporre a trattamenti aventi le finalità dichiarate nell'informativa allegata, alla comunicazione degli stessi dati a terzi per la fornitura di servizi strumentali al perseguimento dell'attività previdenziale complementare ed infine al trasferimento degli stessi dati all'estero (paesi UE e paesi extra UE), nel rispetto della legge.
Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa

Luogo Data Firma

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA

dati riguardanti il lavoratore		
categoria : <input type="checkbox"/> operaio <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> impiegato <input type="checkbox"/> quadro		
stabilimento di	matricola aziendale:	data di assunzione:
dati riguardanti l'azienda		
Settore : <input type="checkbox"/> cemento <input type="checkbox"/> calce <input type="checkbox"/> gesso <input type="checkbox"/> malte		
ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, telefono e fax , timbro e firma (se il timbro contiene tutti i dati richiesti non è necessario riscrivere le informazioni)		
data di ricevimento della domanda		

Fondo Pensione Complementare Nazionale a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni
Piazza G. Marconi, 25 - 00144 Roma - Telefono 06/5911727 - Fax 06/5915408 - e-mail info@fondoconcreto.it

lo sottoscritto/a	<input type="text"/>	codice fiscale	<input type="text"/>	sesto	<input type="text"/>
(cognome e nome)					
nato/a il	<input type="text"/>	a	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>	cap.	<input type="text"/>
via	<input type="text"/>	stato civile	<input type="text"/>	telefono	<input type="text"/>
domiciliato in	<input type="text"/>				
(se diversa dalla residenza)					

- dipendente presso l'Azienda sottoindicata con prima occupazione successiva al 28.04.1993 * SI NO

- già iscritto a una forma pensionistica complementare** - prima del 28.04.1993

- dopo il 28.04.1993

* si deve fare riferimento al primo rapporto di lavoro che ha dato luogo al versamento di contributi obbligatori previdenziali
** non barrare in caso di sottoscrizione di polizze vita, fondi comuni e piani pensionistici individuali

ricevuti lo Statuto e la Nota Informativa di CONCRETO e dopo aver preso visione degli stessi

DICHIARO di aderire al Fondo Pensione Complementare Nazionale a Capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni di seguito denominato CONCRETO, nel seguente comparto di investimento: **Bilanciato** **Garantito**

N.B. In caso di mancata scelta all'atto dell'adesione, i versamenti contributivi verranno attribuiti d'ufficio nel comparto bilanciato; in tal caso è data facoltà all'aderente di trasferire la posizione individuale in altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

DICHIARO di voler versare il: **100% del tfr maturando (aliquota obbligatoria per gli aderenti di prima occupazione dopo il 28.4.1993) ovvero**
 40% (aliquota minima per gli aderenti di prima occupazione ante 28.4.1993)

DICHIARO, per il contributo a mio carico, di versare a CONCRETO la contribuzione minima stabilita dal Contratto (1,2%), calcolato sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

- SI** (e quindi ho diritto alla quota di pari importo a carico del datore di lavoro ed alla deduzione fiscale degli importi contributivi riconosciuta dalla normativa vigente)
 NO (e quindi rinuncio alla quota di pari importo a carico del datore di lavoro ed alla deduzione fiscale degli importi contributivi riconosciuta dalla normativa vigente)

DICHIARO di voler contribuire inoltre con la seguente aliquota volontaria aggiuntiva :

- 1% 2% 3% 5% calcolata sul valore del minimo tabellare, contingenza, EDR ed indennità di funzione quadri
 altro% (specificare percentuale)

DELEGO il mio datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione, la quota maturanda del mio TFR e, in caso di versamento di ulteriori contributi a mio carico, le aliquote sopraindicate e a provvedere al relativo versamento al Fondo, secondo i termini stabiliti da CONCRETO.

MI IMPEGNO, inoltre, ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne ed a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale.

DICHIARO sotto la mia responsabilità la completezza e la veridicità delle informazioni sopra fornite e di trovarmi nelle condizioni statutariamente previste per l'iscrizione al Fondo.

Dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Luogo Data Firma

N.B. L'adesione viene acquisita, nelle more del procedimento di approvazione dello Statuto da parte della Covip, sulla base di una preliminare comunicazione di adeguamento statutario. Pertanto, gli effetti dell'adesione stessa si perfezioneranno solo ed a seguito del conseguimento dell'approvazione della Covip. Il versamento del TFR e degli altri contributi previsti potrà avvenire, previa approvazione dello Statuto da parte della Covip, solo dal 1° luglio 2007, anche con riguardo al periodo compreso tra la data di adesione ed il 30 giugno 2007.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dopo aver dato attenta lettura all'informativa per il trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.6.2003 n.196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) allegata alla presente scheda, **ACCONSENTO** al trattamento dei dati personali cumini e sensibili di cui alla predetta informativa che mi riguardano, trattamento funzionale all'esercizio dell'attività previdenziale complementare. Do il mio consenso anche alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti che li possono sottoporre a trattamenti aventi le finalità dichiarate nell'informativa allegata, alla comunicazione degli stessi dati a terzi per la fornitura di servizi strumentali al perseguimento dell'attività previdenziale complementare ed infine al trasferimento degli stessi dati all'estero (paesi UE e paesi extra UE), nel rispetto della legge.
Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa

Luogo Data Firma

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA

dati riguardanti il lavoratore		
categoria : <input type="checkbox"/> operaio <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> impiegato <input type="checkbox"/> quadro		
stabilimento di	matricola aziendale:	data di assunzione:
dati riguardanti l'azienda		
Settore : <input type="checkbox"/> cemento <input type="checkbox"/> calce <input type="checkbox"/> gesso <input type="checkbox"/> malte		
ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, telefono e fax , timbro e firma (se il timbro contiene tutti i dati richiesti non è necessario riscrivere le informazioni)		
data di ricevimento della domanda		

I lavoratori aderiscono a CONCRETO, in conformità a quanto previsto dalle fonti istitutive, in **modo volontario** mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione, sottoscritto e compilato in ogni sua parte.

L'adesione al Fondo è preceduta dalla consegna ai destinatari dello **Statuto** e della **Nota Informativa** contenente le principali caratteristiche del Fondo.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL MODULO DI ADESIONE

La domanda di adesione deve essere compilata in carattere stampatello e non deve presentare cancellazioni, correzioni con correttore coprente e scritte al di fuori degli appositi spazi.

L'Azienda è tenuta a verificare la corretta e completa compilazione della scheda da parte del lavoratore.

SEZIONE ANAGRAFICA COMPILATA DAL DIPENDENTE

L'Azienda è tenuta a verificare che i dati apposti dal lavoratore nei campi: COGNOME, NOME, CODICE FISCALE, LUOGO e DATA DI NASCITA, corrispondano a quelli in suo possesso.

ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA NEL REGIME OBBLIGATORIO DI APPARTENENZA

Il dipendente deve dichiarare la propria anzianità contributiva nei confronti del regime obbligatorio di appartenenza mediante l'apposizione di una croce nella parte della scheda ad essa riservata.

In caso il lavoratore scelga di aderire a Concreto con il solo versamento del TFR, in funzione di tale informazione, l'Azienda si impegna a versare a Concreto, per conto del dipendente, le quote di TFR dovute. Risulta evidente, di conseguenza, l'importanza della correttezza e completezza delle informazioni fornite. In particolare, si distinguono tre ipotesi:

1. Lavoratori di prima occupazione successiva al 28 aprile 1993

La casella va barrata solo nel caso in cui la prima attività lavorativa (anche con un datore di lavoro diverso da quello attuale) sia iniziata dopo il 28 aprile 1993.

L'adesione a Concreto da parte dei lavoratori di prima occupazione successiva al 28 aprile 1993 comporta l'integrale versamento al Fondo del TFR.

2. Dipendenti con prima occupazione antecedente alla data del 28 aprile 1993 e

I dipendenti con prima occupazione antecedente al 28 aprile 1993, (anche con un datore di lavoro diverso da quello attuale) sono tenuti ad indicare sulla domanda di adesione la quota di TFR da versare al Fondo che può essere quella stabilita dagli accordi contrattuali 40% o il 100% dello stesso.

Note:

- La mancata indicazione della anzianità contributiva non permette all'Azienda e a Concreto la corretta registrazione della posizione individuale.
- I lavoratori con prima occupazione antecedente alla data del 28 aprile 1993 che, ai sensi della normativa vigente, scelgono il versamento a Concreto del 100% del TFR non possono successivamente ridurre la quota di versamento del TFR.

SCELTA DEL COMPARTO D'INVESTIMENTO

Barrare solo una casella corrispondente al profilo d'investimento prescelto.

Nello Statuto e nella Nota Informativa vengono illustrate le caratteristiche dei singoli comparti, i costi della partecipazione e le regole per il trasferimento della posizione individuale dal comparto iniziale ad un altro.

MODALITA' CONTRIBUTIONE A CONCRETO

Il lavoratore che intende aderire a Concreto è tenuto ad indicare sulla domanda di adesione se intende:

1. versare a Concreto anche il contributo a carico del lavoratore e del datore di lavoro

Solo nel caso il lavoratore indichi di versare a Concreto la quota di contribuzione a proprio carico egli ha diritto al versamento della contribuzione a carico del datore di lavoro.

Il lavoratore è tenuto ad indicare se intende versare il contributo minimo stabilito dagli accordi contrattuali o se intende elevare la contribuzione a suo carico (in tal caso il contributo a carico del datore di lavoro resta quello stabilito dagli accordi contrattuali).

Nel caso in cui il lavoratore opti per contribuzione aggiuntiva, dovrà specificare la percentuale scelta.

2. aderire con il solo versamento del TFR

Nel caso di versamento del solo TFR il lavoratore non ha diritto al contributo da parte del datore di lavoro. La quota di TFR versata al Fondo è determinata sulla base dell'anzianità contributiva del lavoratore e della scelta indicata.

Note:

- La mancata indicazione della modalità di contribuzione (Contributi + TFR oppure solo TFR) non permette all'Azienda e a Concreto la corretta registrazione della posizione individuale.

	TFR	Contributo	
		Lavoratore	Datore di lavoro
Lavoratori occupati dopo il 28/04/1993	100%	1,20%	1,20%
Lavoratori già occupati al 28/04/1993	40% Oppure 100%	1,20%	1,20%

APPOSIZIONE DELLA FIRMA

Il dipendente è tenuto a leggere l'informativa allegata prima di apporre la propria firma.

N.B.: In assenza di firma, e quindi del consenso al trattamento dei dati personali, la domanda di adesione non potrà essere accolta e verrà restituita all'Azienda mittente poiché non sarà possibile dar luogo alla gestione amministrativa della posizione.

DATI RIGUARDANTI IL DATORE DI LAVORO ADERENTE

L'Azienda è tenuta a verificare che il lavoratore abbia i requisiti per poter aderire a Concreto ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

L'Azienda deve compilare, in ogni sua parte, la sezione relativa ai dati aziendali: si raccomanda di apporre la data in cui il dipendente presenta la domanda di adesione all'Azienda "DATA RICEVIMENTO DELLA DOMANDA" in quanto l'iscrizione al Fondo decorre da quel momento.

Si sottolinea, inoltre, la particolare importanza del campo PARTITA IVA / CODICE FISCALE, il cui contenuto sarà utilizzato in sede amministrativa per la riconciliazione dei versamenti.

L'Azienda è inoltre tenuta a:

1. restituire al dipendente la copia della domanda allo stesso riservata;
2. **inviare al Fondo l'originale e la copia ad esso riservata entro 15 giorni dal ricevimento della domanda di adesione;**
3. conservare agli atti la copia della domanda di propria pertinenza

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 (in seguito denominata legge), ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue.

9. FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento

- a) è diretto all'espletamento da parte del Fondo Pensione **CONCRETO** (in seguito denominato Fondo) delle finalità attinenti esclusivamente all'esercizio dell'attività previdenziale complementare e di quelle ad essa connesse (ivi compresa quella liquidativa), a cui il Fondo è autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- b) può anche essere diretto all'espletamento da parte del Fondo delle finalità di informazione e promozione delle prestazioni del Fondo stesso.

9. MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento

- a) è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 1, comma 2, lett. B), della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione; elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione; utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione; cancellazione/distruzione; sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela;
- b) è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
- c) è svolto direttamente dal Fondo e da soggetti esterni a tale organizzazione (quali Compagnie di Assicurazione, Banche, SIM, etc.).

9. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento dei dati personali può essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per anticiclaggio);
- b) strettamente necessario alla esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla erogazione delle prestazioni;
- c) facoltativo ai fini dello svolgimento dell'attività di informazione e di promozione delle prestazioni nei confronti dell'interessato stesso.

9. RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali

- a) nei casi di cui al punto 3, lett. A) e b), può comportare l'impossibilità di garantire le prestazioni di previdenza complementare;
- b) nel caso di cui al punto 3, lett. C), non comporta alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, ma preclude la possibilità di svolgere attività di informazione e di promozione delle prestazioni nei confronti dell'interessato.

9. COMUNICAZIONE DEI DATI

- a) I dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1, lett. A), ai soggetti deputati alla gestione dei contributi previdenziali complementari quali Compagnie Assicuratrici, SIM, SGR, Banche e ai soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie Assicuratrici, agli organismi associativi propri del settore previdenziale, al Ministero del Lavoro, alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. In tal caso, i dati identificativi dei corrispondenti titolari e degli eventuali responsabili possono essere acquisiti presso il Registro Pubblico tenuto dal Garante per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e presso i suddetti soggetti. Inoltre i dati personali possono essere comunicati a pubbliche Amministrazioni ai sensi di legge.
- b) I dati personali possono essere inoltre comunicati a terzi per la fornitura di servizi informatici o di servizi di archiviazione.

6. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali non possono essere trasferiti, sempre per le medesime finalità di cui al punto 3 a), verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 13 della legge conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

9. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il Fondo Pensione CONCRETO.

I dati identificativi del responsabile del trattamento dei dati personali possono essere acquisiti presso la sede di CONCRETO, Piazza G. Marconi, 25 – 00198 Roma - Telefono 06/5911727 – Fax 06/5915408 – e-mail info@fondoconcreto.it